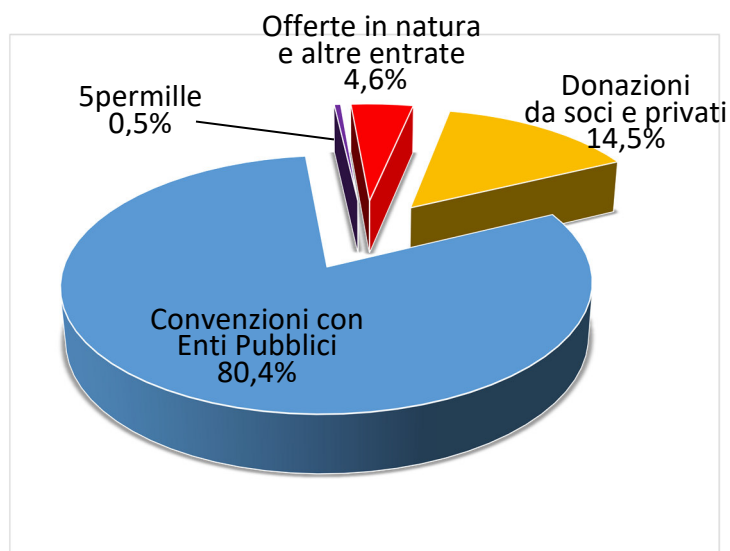
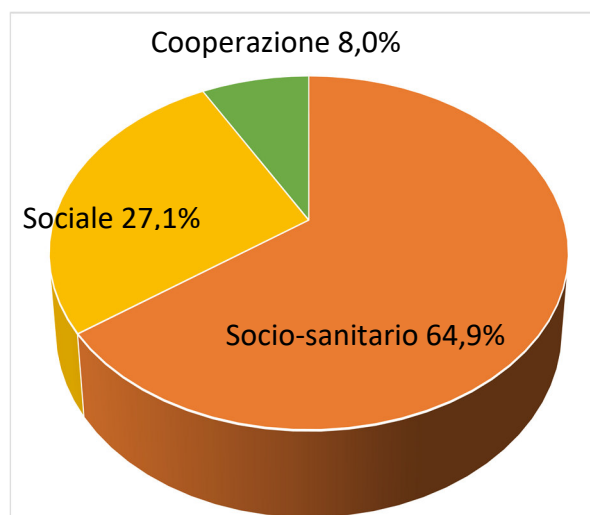


ORIGINE DEI PROVENTI



ONERI PER SETTORE D'INTERVENTO



Il risultato gestionale 2016 mostra una **perdita d'esercizio in aumento** rispetto agli anni precedenti dovuta in particolare a minori proventi da rette per gli utenti. Il dato è tuttavia in linea con quanto previsto nel budget e nel piano triennale. Questo risultato è giustificato dalla **sospensione temporanea di una sede** del settore pedagogico-riabilitativo e dalle **difficoltà di alcune ASL** a mantenere il livello dei servizi richiesti per le persone da inviare nelle nostre accoglienze del settore socio-sanitario. La riduzione di presenze di utenti ha comportato una riduzione dei ricavi e di conseguenza il **costo medio comparato giornaliero per utente è in forte aumento**.

Grazie all'**aumento dei contributi su progetto da privati**, delle **offerte in natura** e soprattutto delle **donazioni da soci**, il disavanzo è stato parzialmente attenuato. Da notare che le offerte in natura e le donazioni da privati sono più orientate verso la cooperazione e in seconda scelta al settore sociale.

Le tre sedi del settore **socio-sanitario** hanno continuato l'accoglienza residenziale di persone affette da HIV/Aids, con attenzione a modulare l'intervento sanitario e socio-educativo alle reali esigenze e possibilità di ciascuno. L'obiettivo è di favorire il miglioramento delle condizioni e della qualità di vita e superare il concetto di pura dipendenza terapeutica.

In campo **sociale**, è in crescita l'aiuto a persone in condizione di marginalità sociale attraverso accoglienza notturna, elargizioni economiche e in natura (sostegno del reddito, alloggio, istruzione e cure sanitarie); continua l'attività del Centro di ascolto e l'assistenza a minori stranieri non accompagnati (in comodato). La sospensione temporanea delle attività a Ca' Nostra Corbetta, la necessità di riservare posti a Ca' Nostra Mesero per le persone da trasferirvi, nonché il ritardo con cui i Servizi hanno recepito la comunicazione della riapertura hanno determinato una drastica diminuzione dei giorni di presenza in entrambe le Comunità **pedagogico-riabilitative**.

Il consistente ed ininterrotto aiuto a favore delle attività sanitarie dell'ospedale di Sakalalina è stato incrementato ulteriormente con l'acquisto e invio di nuove attrezzature e materiali. Tra i progetti di **cooperazione** conclusi nell'anno si ricordano: l'inaugurazione del nuovo laboratorio di citologia per la prevenzione dei tumori femminili, la recinzione del terreno da destinare al centro accoglienza per gli accompagnatori esterni dei malati, la riforestazione di circa 130 ettari di terreno e un giardino botanico intitolato a Padre Mario Lupano nell'anno del centenario della sua nascita.

Fisiologico l'incremento del costo del personale che insieme a tanti volontari (soprattutto della **Famiglia di Maria**) svolgono un servizio essenziale per garantire i fini istituzionali.